

Polis Days, bambini “catturati” dalla polizia scientifica

“Assalto” al furgone-laboratorio per il rilevamento delle impronte digitali. Il fascino della Lamborghini Huracán

Thomas Trenchi

PIACENZA

La Lamborghini Huracán della Polizia stradale ha letteralmente stregato i cittadini che hanno partecipato ai “Polis days”, la due-giorni piacentina dedicata alla Polizia di Stato nella cornice dei giardini Margherita. Il potente bolide presta servizio a Bologna, dove viene utilizzato dagli agenti per il soccorso e il trasporto urgente di sangue e organi. Ieri mattina, la manifestazione si è conclusa con tanti giochi per i bambini e il concerto itinerante della banda della Polizia di Stato, un nucleo musicale attivo da oltre ottant'anni che trascinato con sé alcuni piacentini lungo via Roma, via Alberoni, piazza Duomo fino all'area verde del quartiere Roma. Dopo l'assenza alla cerimonia



Continueremo a coinvolgere i giovani per rendere fruibili i giardini Margherita»

inaugurale di due giorni fa, stavolta l'assessore alla sicurezza Luca Zandonella ha partecipato ai “Polis days”: «Oltre al rispetto delle regole e alla repressione, è importante organizzare iniziative di questo tipo. Continueremo a coinvolgere anche le associazioni giovanili per cercare di rendere fruibili alla cittadinanza i giardini Margherita». Da qui, l'annuncio di uno dei prossimi appuntamenti che l'amministrazione vorrebbe organizzare nel parco: «Ci stiamo attrezzando per fissare l'anno prossimo la “Cena dei cinquecento” all'interno dei giardini Margherita». Presente anche Giovanni Bergamaschi, storico portiere del Grattacielo dei Mille: «Lavoro qui da sedici anni, perciò ho assistito a buona parte dell'evoluzione del quartiere Roma. Con l'amministrazione Barbieri, grazie alle ultime ordinanze che limitano la somministrazione di alcolici e l'apertura di certi locali, la situazione è migliorata visibilmente. I giardini Margherita sono di nuovo vivibili. Così, con l'efficace contrasto al degrado, possono essere proposti eventi ludici e aggregativi». Molti bambini si sono dimostrati entusiasti per lo stand della Polizia scientifica, dotato di un furgone-



Il prefetto Falco e il questore Ostuni

mobile e di un laboratorio per il rilevamento delle impronte digitali. La Postale ne ha approfittato per festeggiare il suo primo ventennale. Tra tutti i reparti della Polizia, passando per la Ferroviaria e agli artigiani, non sono mancati i cenni storici attraverso un'esposizione di mezzi e uniformi dall'Ottocento ad oggi, divise dimenticate e impolverate dallo scorrere del tempo ma sempre di grande fascino. Il gazebo di “Progetto Vita” ha mostrato ai passanti l'utilizzo corretto del defibrillatore, già installato sulle volanti delle Forze dell'ordine.



La straordinaria banda della Polizia di Stato sfila in musica lungo via Alberoni FOTO LUNINI



Grande scenografia con i poliziotti a cavallo che hanno sfilato attraverso l'area verde



Il laboratorio della polizia scientifica e i “giochi” educativi per i più piccoli



Terremoto in Friuli, il cuore grande degli alpini per la ricostruzione

Il gruppo di Vigolzone, nei suoi 50 anni, ha ricordato le imprese in Russia e nel nord Italia

VIGOLZONE

Il gruppo alpini di Vigolzone, nei suoi 50 anni di attività, ha vissuto esperienze di solidarietà e volontariato, piccole e grandi. Due tra quelle che più hanno segnato la storia del gruppo e dei suoi alpini sono state in Russia e in Friuli. In Russia gli alpini vigolzonesi, con quelli piacentini e italiani, hanno lavorato per costruire un asilo infantile a Rossosch, là dove c'era il comando del Corpo d'armata durante la seconda guerra mondiale. In Friuli, le penne nere di Vigolzone sono andate nel 1976 a seguito del devastante terremoto che colpì la zona. Esperienze che hanno unito le penne nere di diverse province e che sabato si sono ritrovate a Vigolzone per una rimpatriata nella giornata del 50esimo anniversario di fondazione del gruppo guidato da Gaetano Morosoli. Così erano presenti i rappresentanti del gruppo friulano di Majano e dei gruppi lombardi di Abbiategrosso, Limbiate e Pregnana Milanese ed alcuni “civili” che, ragazzi, avevano fatto amicizia



Il gruppo delle autorità presenti alla manifestazione e i premiati FOTO EMILIO MARINA

con gli alpini impegnati nei turni di lavoro nei cantieri predisposti dall'Ana. Comosso per questo Morosoli che nel 1976 ha lavorato insieme a Luigi Ballerini, Bruno Barani, Carlo Fumi, Giovanni Mazzetto, Alessandro Pittino, Giulio Provesi, Angelo Rossetti, Maurizio Veneziani, Graziano Zoccolan, Ernesto Rossi nel cantiere di Osoppo. Per quattro anni, nei periodi di ferie, questi volontari sono tornati in Friuli a dare man forte alla ricostruzione. E ricordano bene che su un prefabbricato in quei territori, nel giorno

della sua inaugurazione, avevano scritto: “Vorumas bein, cal custa nient”. E così sono sempre andati avanti. Per tutti loro una pergamena di riconoscenza ed amicizia. «Teniamo duro», ha detto Morosoli durante la cerimonia in chiesa. «Gli alpini hanno vissuto la comunità vigolzone qualche volta in silenzio, ma sempre lavorando per un obiettivo comune, sostenere chi ha bisogno - ha osservato il sindaco Francesco Roller - . Il 1976 è stato un anno drammatico per gli italiani e gli alpini vigolzonesi e

piacentini sono accorsi per sostenere le popolazioni in difficoltà. Per noi giovani di allora ha rappresentato un esempio molto importante, che ha guidato le giovani generazioni». «In 50 anni gli hanno fatto eco il piacentino Roberto Migli dell'Ana nazionale e il presidente sezionale Roberto Lupi - il gruppo ha dato tutto se stesso, ha costruito una sede, il monumento a Nikolajewka, è partito senza pretendere nulla in cambio per il Friuli. Questo va raccontato ai giovani».

—Nadia Plucani

SALUTE & MEDICINA

ASSISTENZA ANZIANI

ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDII AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità

Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter

Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

ASSISTENZA ALLA PERSONA

PROGETTO ASSISTENZA PIACENZA PROGETTO ASSISTENZA VAL TIDONE

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.

Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.

AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDII AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA

Piacenza - Via Veneto 88/A tel. 0523.712504 mail: piacenza@progettoassistenzapc.it

C.S. Giovanni - C.so Matteotti, 78 int.1 piano tel.0523.1860370

mail: valtidone@progettoassistenzapc.it Reperibilità telefonica continua 24h su 24

www.progettoassistenzapc.it

ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H

GIOIA Studio infermieristico associato di GIOIA ANTONELLA e ISABELLA PRIMIERO

Iscritti all'O.P.I. della provincia di Piacenza

Prestazioni di competenza infermieristica ed educazione sanitaria con assistenza palliativa, riabilitativa e di prevenzione delle malattie partecipando all'identificazione del bisogno di salute della persona e della collettività.

ASSISTENZA A DOMICILIO DELLA PERSONA

Tel. 347.6206672 - 329.7428529 - studioinfgioia@pec.it

MEDICINA VETERINARIA

Ambulatorio veterinario CER.PA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI

Dott.ssa VALENTINA OLIVI - Dott.ssa HILARY CIVETTINI

Clinica - esami ematochimici - chirurgia - ortopedia - oncologia - diagnostica - studi radiografici - educazione di base - visite comportamentali
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggioletta) - Tel 0523 481661

Per questi annunci rivolgersi ad: ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11